Buongiorno,

ho aspettato un po' prima di scrivere. Ma un ringraziamento a questa struttura e agli operatori che ci lavorano è assolutamente dovuto.

Da operatore della salute mentale, a maggio del 2022, mi sono improvvisamente trovata a fare i conti con la mia, oltre che con una diagnosi di melanoma metastatico al quinto mese di gravidanza. Tutta la situazione ha previsto, su mia scelta e per garantire una repentina stadiazione e un immediato inizio delle terapie, l'interruzione della gravidanza.

Trovare di fronte a me, sin dal primo momento, gli sguardi rassicuranti, estremamente empatici e determinati dei professionisti è stato fondamentale. Per quanto convulso, emotivamente straziante e colmo di incertezze fosse il momento, la sensazione è stata da subito quella di guida e accoglienza, per le cure fisiche e per il sostegno psicologico.

Mai c'è stato un momento in cui ho pensato di andare altrove, nonostante il preconcetto che ancora sussiste sul divario sanitario nord-sud.

Ad oggi è trascorso il percorso di cura con immunoterapia che è durato 12 mesi e sono in fase di follow up. Non so come le cose si evolveranno nella mia vita e di fronte a quali altre complicazioni mi troverò, ma so di avere nell'Istituto una certezza.

Faccio pertanto un sentito ringraziamento e i miei complimenti all'equipe dell'ambulatorio di Tumori rari e Melanomi (in particolare al dottor Strippoli), all'equipe di Chirurgia Plastica, al personale tutto della Radiologia e al Servizio di Psiconcologia (in particolare alla dott.ssa Cormio).

Infine, non perché sia meno importante, vorrei dare un feedback costruttivo.

Le possibilità di prenotare le indagini strumentali (TAC, RMN ecc) per i pazienti in fase di follow up sono molto limitate; un ampliamento di queste risorse per garantirne un accesso più facilitato sarebbe a mio parere auspicabile.

Con riconoscenza e gratitudine

Bari, 5 gennaio 2024 Lettera firmata